

Oggetto: VARIANTE al PUC per la realizzazione del recupero paesistico ambientale delle fasce esistenti e creazione di nuova attività turistico ricettiva LOCANDA denominata "LOCANDA IL GIARDINIO SEGRETO" nel terreno al N.C.T. foglio 37 map. 208 nel Comune di Finale ligure, ai sensi dell'art. 10 della L.R.3 / 2013 di iniziativa privata.

Verifica della non sussistenza di criticita' ambientali art. 13 L.R. 32/2012



RICHIEDENTE: Porchetto Mauro, nato a Finale Ligure il 05/02/1973, con residenza in Finale Ligure, Via Arnaldi 6/2, C.F.PRCMRA73B05D600T

- Relativamente alla variante denominata: “LOCANDA IL GIARDINO SEGRETO” Per la realizzazione del recupero paesistico ambientale delle fasce esistenti e creazione di nuova attività turistico ricettiva nel terreno al N.C.T. foglio 37 map. 208 nel Comune di Finale ligure, ai sensi dell’art. 10 della L.R.3 / 2013;
- Di iniziativa PRIVATA a nome del Sig. Porchetto Mauro, nato a Finale Ligure il 05/02/1973, con residenza in Finale Ligure, Via Arnaldi 6/2, C.F.: PRCMRA73B05D600T,
- che interessa le aree indicate nella tav. 001 di inquadramento cartografico al N.C.T. foglio 37 map. 208;
- e che ha le seguenti caratteristiche:
 - 1) destinazione d’uso previgenti: residenziale, destinazione d’uso in variante turistico/ricettiva;
 - 2) modifica di carico insediativo: aumento carico insediativo turistico-ricettivo per tre camere, non aumento di carico insediativo residenziale.
 - 3) alterazioni morfologiche: come si evince dalla relazione tecnica e paesaggistica, la morfologia del terreno non viene quasi modificata in quanto si recupera la fascia vuota esistente, e sarà realizzata la fascia mancante sopra alla fascia esistente.

Si specifica che i punti di cui sopra saranno approfonditi nella relazione di variante allegata alla domanda.

- si riscontrano le seguenti condizioni:

1	<p>interessa aree inondabili (escludendo quelle con tempo di ritorno cinquecentennale) comportandovi incremento di carico insediativo, o vi prevede interventi di trasformazione tali da modificare le condizioni di deflusso delle portate di piena (es. edificazioni, alterazioni morfologiche, etc.).</p> <p><i>È da ritenersi significativo un incremento di carico insediativo all’interno di tali aree, comunque lo si ottenga (nuova edificazione, ristrutturazione edilizia, incremento volumetrico, cambio di destinazioni d’uso, etc.).</i></p> <p><i>Sono da ritenersi critiche anche le aree al confine di fascia (es. ricadenti in fascia cinquecentennale ma a margine della duecentennale).</i></p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
---	--	----	---

	<p><i>Non sono ritenute invece significative le modifiche all'interno delle aree perimetrate che agiscano per sottrazione, cioè eliminando volumi, elementi a rischio o ostacoli al deflusso, e che non comportino modifiche delle quote e dei profili tali da peggiorare le condizioni di deflusso (es. rilevati e terrapieni non finalizzati alla messa in sicurezza, muri perimetrali, etc.).</i></p> <p>SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – MAPPATURA DELLE FASCE DI INONDABILITA', specificando di quest'ultima il grado di aggiornamento – TAV. 001</p>		
2	<p>interessa aree con suscettività al dissesto alta e molto alta - anche per contiguità qualora la previsione possa modificare le condizioni di equilibrio del versante (es. edificazione a monte di un'area instabile) ovvero introdurre elementi a rischio (es. edificazione al piede di un'area instabile).</p> <p><i>Oltre all'interessamento diretto si intendono anche previsioni che siano contigue a tali aree, che ad esempio si pongano in testa o al piede di un'area in dissesto, comportando quindi l'esposizione di elementi a rischio e l'induzione di possibili ulteriori fenomeni di instabilità.</i></p> <p>SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – MAPPATURA DELLE AREE IN DISSESTO, specificando di quest'ultima il grado di aggiornamento – TAV. 001</p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3	<p>interessa siti areali e puntuali di zone umide (fonte: www.ambienteinliguria – sezione “Natura”; Biodiversità - Specie ed Altri Elementi Rilevanti)</p> <p><i>Occorre in questo caso includere anche l'interessamento delle aree che ne costituiscono il bacino di alimentazione idrica o comunque rientrano nel sistema carsico di circolazione sub superficiale.</i></p> <p>SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007</p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
4	<p>interessa aree carsiche (fonte: www.cartografia.regione.liguria.it – sezione Pianificazione del territorio – PTCP assetto insediativo e aree carsiche)</p> <p><i>Occorre in questo caso includere anche l'interessamento delle aree che ne costituiscono il bacino di alimentazione idrica o comunque rientrano nel sistema carsico di circolazione sub superficiale.</i></p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>

	SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007		
5	<p>Interessa elementi di connessione ecologica della Rete Ecologica Ligure, in modo tale da ridurre la funzionalità ecologica (fonte: www.ambienteinliguria – sezione “Natura”; Rete Ecologica Regionale).</p> <p><i>La significatività non deriva esclusivamente dall'interessamento areale ma anche dal tipo di trasformazione che il piano/variante sottende. Nel caso ad esempio dei corridoi fluviali, stante la necessità di mantenerne la continuità, una previsione urbanistica di nuova viabilità di attraversamento deve garantire che le opere possano essere realizzate mantenendo l'integrità fisica ed ecologica del corso d'acqua e delle sponde, per una fascia di ampiezza congrua, ad esempio mediante la progettazione di un ponte a campata unica. Ciò può essere ritenuto sufficiente dal punto di vista ambientale ai fini dell'esclusione dalla valutazione caso per caso. La realizzazione invece di opere quali briglie, sbarramenti, guadi, riempimenti, discariche, ponti con pile in alveo, comportando l'interruzione fisica del continuum fluviale, necessitano di assoggettamento alla valutazione caso per caso.</i></p> <p>SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007</p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6	<p>interessa zona di tutela assoluta (10 m) e zona di rispetto (200 m) dei punti di captazione delle acque superficiali e sotterranee ad uso idropotabile (ex Art.94 c.3, 4 e 5 del Dlgs 152/06 e smi).</p> <p>SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007</p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
7	<p>interessa acquiferi individuati nel Piano Tutela delle Acque, comportando cambiamento di destinazione da agricola/presidio/territorio non insediato ad altri usi o prevedendo attività artigianali/produktive (fonte: www.ambienteinliguria.it sezione “Acque”, Piano Tutela delle Acque).</p> <p>SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007</p>	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
8	interessa il sito UNESCO delle 5 Terre, aree protette nazionali e regionali (fonte:	SI	NO

	www.ambienteinliguria – sezione “Natura”; Rete Ecologica Regionale), e aree a rischio archeologico (fonte http://www.liguriavincoli.it/) SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D’INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007		<input checked="" type="checkbox"/>
9	sottende una variante al PTCP dei regimi di conservazione e dei regimi ANI-MA, IS-MA satura, IS-MA CPA e IS-MA, verso un regime meno restrittivo. Non sono da considerare le rettifiche di perimetro ovvero le correzioni di errori materiali. SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D’INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 001	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10	comporta incremento di carico insediativo in situazioni di conclamata crisi idrica (situazioni in cui i sistemi di captazione della risorsa sono gestiti in deroga e/o mediante trasferimento della risorsa da bacini idrografici diversi) comporta incremento di carico in situazioni di crisi idrica (carenze di approvvigionamento e distribuzione) in condizioni di carico di punta (ad es. in condizioni di carico estivo in comuni costieri a vocazione turistica) SI ALLEGA ATTESTAZIONE DI IDONEITA’ DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
11	comporta incremento di carico nel territorio di Comuni che sono già allo stato attuale al limite della capacità depurativa disponibile. SI ALLEGA ATTESTAZIONE DI IDONEITA’ DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
12	comporta incremento di carico in condizioni di mancanza di trattamento depurativo adeguato (rif. comuni che erano inclusi in allegato alla l.r. n. 4/2012 - Misure urgenti per la tutela delle acque, e Comuni per i quali il gestore del ciclo idrico integrato non è in condizione di attestare l’idoneità del trattamento depurativo). SI ALLEGA ATTESTAZIONE DI IDONEITA’ DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
13	comporta localizzazioni residenziali e/o acusticamente sensibili all’interno delle fasce di pertinenza acustica A (100m) per le infrastrutture ferroviarie (D.P.R.	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>

	459/98) e autostradali (D.P.R. 142/2004), ovvero peggioramento della qualità acustica in aree limitrofe a zone in classe III e inferiori. SI ALLEGA ESTRATTO CARTOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE AREA D'INTERVENTO – ESTRATTO CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO – TAV. 007		
1 4	comporta l'introduzione di nuove fonti di inquinamento atmosferico, da intendersi per emissione diretta (individuabili dalla necessità di autorizzazione) ovvero per emissione da traffico indotto (grandi attrattori quali concentrazioni di spazi commerciali o di terziario avanzato, ospedali, grandi strutture sportive, etc.).	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Finale Ligure 08/06/2021

Il tecnico

Arch Manarola Chiara



Il dichiarante

PORCHETTO MAURO

In **ALLEGATO** alla presente trasmette:

ATTESTAZIONI del gestore del ciclo idrico integrato

Relazione di Variante.